

Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXII n.8 (505) del 3.5.2007. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA

**Visita il
nostro
sito:
meridiano16.com**
*L'informazione
globale*

A Lucera scende in campo l'Alleanza di Centro con Antonietta D'Andola candidata sindaco

Non c'è due senza tre

Preannunciato l'intervento del sen. Marco Follini

di Tonino Del Duca

Lucera. Ultimi a scendere in campo nella corsa alla carica di sindaco sono stati a Lucera i rappresentanti delle liste del Centro moderato, anche se sono stati i primi a presentarsi al pubblico prima ancora che iniziasse la campagna elettorale. La presentazione si è svolta nella serata di sabato 28 aprile presso la Sala Rosa del Convitto Nazionale "R. Bonghi" alla presenza di un folto pubblico e di pochi rappresentanti della stampa locale in contemporanea con il convegno sulla sanità che si svolgeva presso il teatro "Garibaldi" e che ha suscitato non poche polemiche. Pertanto, mentre il centro-sinistra al "Garibaldi" si autocelebrava con tanti illustri personaggi, Antonietta D'Andola con modestia e semplicità si presentava alla città come un personaggio alternativo ai due candidati forti di centro-destra e centro-sinistra sia perché è la prima donna nell'ultimo decennio ad aspirare alla carica di sindaco sia perché è estranea a tutta la lunga sequela di manovre e manovre che hanno caratterizzato da decenni la storia politica e amministrativa della città sia perché si presenta come un candidato coerente con i propri ideali, che finora non ha mai cambiato schieramento. In sintesi, un personaggio umile o "debole", comunque lo vogliamo indicare, in contrapposizione ai due candidati "forti". Nel suo discorso di presentazione D'Andola si è presentata come il paladino non solo del ceto imprenditoriale (artigiani, commercianti, agricoltori ecc...) ma anche degli strati sociali più deboli: ha parlato di assistenza sociale e di un centro per i ragazzi diversamente abili, di servizi di consulenza. La chiave di volta per la trasformazione della società lucerina è il turismo quale punto di arrivo di tutta una serie di processi. Infatti per puntare sul turismo occorrono tutta una serie di requisiti: vivibilità (la città non deve essere sporca e invasa dalle macchine, le vie devono essere percorribili senza

pavimentazione sconnessa, i quartieri devono essere illuminati e così via...), servizi e formazione del capitale umano, ampliamento dell'offerta, consultazione con gli operatori al fine di stabilire sinergie, pianificazione territoriale. Un contributo in tale direzione D'Andola ritiene di averlo dato nel corso del suo mandato amministrativo quale assessore al Turismo, Cultura e Sport, quando ha istituito il piazzale ri-

degli usi civici; si tratta di vaste estensioni di territorio comunale concesso in uso, che potrebbe essere dato in proprietà dietro versamento di una somma. In:

Alla presentazione sono intervenuti, oltre a D'Andola: Mario Cardillo quale coordinatore dell'Alleanza di Centro, Pasquale Simonetti coordinatore del movimento "Insieme per Cambiare", Biagio De Sio per la lista "3L-Lavoro, Libertà, Legalità". Nel



servato ai camper; con l'arrivo dei camperisti a Lucera è raddoppiato il numero dei visitatori ed è aumentato il giro di affari degli esercizi commerciali, a cominciare dalle pizzerie.

L'Alleanza di Centro, che sostiene la candidatura di Antonietta D'Andola è costituita dalle tre liste: "Insieme per Cambiare", "Italia di Mezzo" del sen. Marco Follini e "3L-Lavoro, Libertà, Legalità". Artefice ed ispiratore dell'Alleanza di Centro è il docente universitario prof. Mario Cardillo che ha sostenuto la necessità politica del Centro quale punto di sintesi e d'incontro dei due opposti schieramenti del centro-sinistra e del centro-destra; egli ha riconosciuto la validità dei due candidati al maschile, ma ritiene che la candidatura di D'Andola sia ancora più valida. Entrando, poi, nei particolari del programma, Cardillo ritiene che una fonte di entrate sicure per incrementare il bilancio comunale, oltre ai POR e ai PON, sia quella del riscatto

corso della serata sono state distribuite le copie del programma amministrativo per le comunali del 27 e 28 maggio. Nel dibattito, seguito alla presentazione, sono intervenute numerose persone presenti in sala, nonché la giovane candidata Sabrina Bozzino che ha espresso il punto di vista dei giovani. A conclusione della serata, Mario Cardillo ha preannunciato la visita imminente a Lucera del sen. Marco Follini, leader nazionale dell'Italia di Mezzo, in una data da precisare.

Intanto risulta ufficialmente completo lo schieramento dei partiti in lizza per il 27 e 28 maggio. Sono complessivamente 19 liste (due in più rispetto alle precedenti comunali) con 4 candidati sindaci e 543 candidati.

Il candidato del centro sinistra Vincenzo Morlacco è sostenuto da otto liste: DS, Margherita, Udeur, Socialisti Uniti, Cristiani Uniti, Rifondazione Comunista, Lista Morlacco, Democrazia Cri-

continua in 2ª

Il Decennale degli Ospedali Riuniti di Foggia

Foggia. "E' il momento di azioni coraggiose capaci di rompere con il passato. Occorrono processi di razionalizzazione radicali, idonei ad incidere profondamente sul sistema dell'offerta sanitaria eliminando autoreferenzialità ed inapproprietezze, restituendo efficacia e slancio alla nostra organizzazione". Così il Direttore Generale dr. Tommaso Moretti nel discorso introduttivo alla celebrazione del 10° anno di vita dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, venerdì 20 aprile nell'Aula "Turtur" di viale Pinto.

Moretti ha ringraziato la Regione, l'A.Re.S., i dirigenti e gli operatori che hanno consentito in questi anni lo sviluppo degli "OO.RR." ed il raggiungimento di traguardi prestigiosi in sinergia con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia.

Il Sindaco di Foggia, dr. Orazio Cilibertali, ha sottolineato come oggi ci sia la consapevolezza di ciò che è stato fatto e di ciò che si deve ancora fare, rifiutando il pessimismo nella prospettiva di successivi miglioramenti delle strutture, delle prestazioni, della qualità complessiva dell'ospedale foggiano.

Il Presidente della Provincia, dr. Carmine Stallone, ha evidenziato come si sia in presenza di un forte segnale di cambiamento della sanità e di evoluzione della città e del territorio, attorno ad un polo aggregante dell'assistenza e della ricerca, che vede efficace co-protagonista anche l'Università.

Il Rettore dell'ateneo foggiano, prof. Antonio Muscio, ha auspicato che ospedale e università continuino a dialogare collegando le risorse all'innovazione e alla ricerca, vera vocazione dell'attività universitaria.

Ha quindi preso la parola il dr. Mario Morlacco, Direttore Generale dell'A.Re.S., che ha voluto ripercorrere le tappe che lo hanno visto protagonista, insieme con il primo manager dell'azienda foggiana appena costituita, il dr. Francesco Orfino, nella lunga marcia istitutiva del nuovo soggetto istituzionale, che oggi con-

ta dieci anni. Morlacco ha indicato come prioritari tre atteggiamenti virtuosi: il governo della spesa del personale; l'equilibrio per l'acquisto e la gestione delle grandi macchine; una nuova filosofia nella gestione dell'organizzazione per Dipartimenti, non condizionata da interessi di basso profilo.

L'Assessore alle Politiche della Salute della Regione Puglia, dr. Alberto Tedesco, ha dato ufficialità alla notizia del finanziamento di 65 milioni di euro, concesso dal governo per la realizzazione del nuovo monoblocco dell'emergenza-urgenza, vero core business dell'azienda foggiana. Tedesco ha quindi indicato le linee del programma che a livello regionale si stanno seguendo per la qualificazione di tre grandi poli ospedalieri a Bari, Foggia e Lecce con un nuovo accordo di programma, mentre 3 miliardi di euro saranno destinati al rafforzamento delle strutture sanitarie, con un grande impegno verso l'assistenza territoriale ed ha rivendicato al governo regionale il merito di "aver ricostruito con determinazione la sinergia tra il sistema sanitario ed i livelli istituzionali degli enti locali, ulteriore elemento per il successo della nostra regione".

Il Presidente on. Nichi Vendola ha dato atto al dr. Moretti del cambiamento di passo registrato nell'azienda foggiana, ormai pienamente integrata nel sistema pugliese che va verso le eccellenze. "La sfida -ha detto Vendola- sarà vigilare sul circuito della legalità, degli appalti, esercitando un controllo a tenaglia nelle diverse zone di opacità e di affarismo che pure ci sono" ed ha ricordato il recente protocollo firmato con la Guardia di Finanza per i controlli necessari in sanità. Il Presidente della Regione Puglia ha anche ribadito che pensare all'ospedale sotto casa significa andare in direzione contraria rispetto alle eccellenze, ma è necessario che le comunità percepiscano risposte adeguate alla propria domanda di salute. "E'

continua in 2ª

continua dalla prima...

Non c'è due senza tre

stiana (che fa riferimento al sindaco uscente Peppino Labbate, passato armi e bagagli dal centro-destra al centro-sinistra).

Il candidato del centro-destra Costantino Dell'Osso è sostenuto da sette liste: AN, FI, UDC, Più Forza per Lucera, Partito Repubblicano, Democrazia Cristiana per le Autonomie, Moldaunia.

La candidata del Centro Antonietta D'Andola è sostenuta dalle tre liste "Insieme per Cambiare", Italia di Mezzo e "3L- Lavoro, Libertà, Legalità".

Infine una sola lista di riferimento per Antonio Tutolo del Partito della Pagnotta.

(Nella foto in 1ª pag: da s. D'Andola, Cardillo)

Il Decennale degli Ospedali Riuniti di Foggia

necessaria una educazione alla salute, una responsabilizzazione dello stile di vita, negli ospedali come nelle scuole e negli asili", superando "il consumismo farmaceutico e l'inappropriatezza diagnostica, spesso frutto di un rapporto pigro tra medico e paziente". Il mondo della sanità e il mondo della politica, ha sostenuto Vendola, devono fare un passo indietro, con il riconoscimento di responsabilità e competenze: la non ingerenza della politica e una bonifica del mondo della sanità

da fare "insieme" e non "contro", "un patto tra mondo della politica, mondo della salute e cittadinanza attiva. I cittadini ci guardano: dobbiamo uscire fuori dal disincanto -ha concluso Vendola-, perché la partita in gioco è troppo grande: la dignità e il diritto alla salute che i cittadini reclamano".

Al termine, è stata posta ufficialmente la prima pietra dei lavori per il monoblocco da ricostruire e per il nuovo "Corpo H" abbattuto pochi mesi fa.



Un libro di poesie e racconti

Il sogno di Raffaella Guerra

di Michele Cosentino

Manfredonia. E' uscito il secondo libro di Raffaella Guerra intitolato "Avvolta nel mistero di un sogno". Questo libro, stampato da Falcone Grafiche di Manfredonia e patrocinato dal Centro Culturale "Arcadia Nova" della stessa città, con la presentazione del poeta Paolo Pasqua, è una raccolta di racconti e poesie.

L'Autrice nel presente libro, con la bellezza del linguaggio di narratrice alla prima esperienza e di poetessa, affronta temi vari che spaziano dalla sua fede cristiana al suo amore per la famiglia.

L'Autrice, già conosciuta con giudizi assai positivi sul suo pri-

mo libro "Il sentiero della vita", edizioni Laterza di Bari, che raccoglie poesie, e sui suoi altri componimenti Poetici, offre ai lettori la misura delle sue capacità di poetessa e di donna vedova (con tre figli maschi e nonna) che dedica alla vita nelle sue manifestazioni di sofferenza e di dolore, di gioia e d'amore, splendidi versi.

Con la pubblicazione del libro "Avvolta nel mistero di un sogno" l'Autrice conferma di essere molto brava.

La poetessa Raffaella Guerra ha diritto d'inserirsi nella schiera dei grandi personaggi della letteratura pugliese. Merita, perciò, l'attenzione e il plauso dei lettori.

Michele Cosentino

Una precisazione dell'associazione "Luc'era c'è"

Egregio direttore, è apparso di recente, sui muri di Lucera, un manifesto di un movimento politico con la scritta "Lucera c'è".

L'improvvida scelta operata dall'ideatore del manifesto visto sui muri della città, trovandoci in fase elettorale, sta creando confusione e sconcerto in quanti hanno apprezzato le posizioni, le finalità e gli scopi sociali dell'Associazione. Questa, come evidenziato dalla tipologia alla quale appartiene - culturale di promozione sociale - non può essere confusa con movimenti politici i quali, per quanto inclini a sposare alcune tesi della nostra Associazione, non hanno titolo per usare la notorietà da questa conquistata sul campo con le tante manifestazioni culturali organizzate, facendo affidamento sulla consonanza tra "Lucera c'è" e

"Luc'era c'è!".

Le saremmo grati se ospitasse sul suo net journal la presente precisazione.

La nostra è un'Associazione culturale di promozione sociale denominata "Luc'era c'è!" con l'apostrofo ed il punto esclamativo in rosso. Quando il nome viene citato, è sempre accompagnato dal logo della nostra Associazione rappresentato dalla seguente immagine: .

La nostra è un'Associazione apartitica che ha scelto il proprio logo e la propria denominazione per evidenziare con l'apostrofo l'importanza che essa dà alla storia millenaria della nostra città, storia che intende valorizzare e porre alla base del presente e del futuro dei figli di questa generosa terra, così fervida di menti colte, lungimiranti, illustri. Non è però

un'Associazione che intende rinchiudersi in un passato da nobili decaduti ma lanciata verso il futuro e ben radicata nel presente, presente che è appunto rappresentato dall'affermazione ribadita dal punto esclamativo. Il colore scelto, il rosso, serve ad evidenziare tali caratteri che, in una pronuncia verbale o in una lettura scialba, non avrebbero evidenza.

La ringraziamo, pertanto, per l'opportunità che ci offre di portare chiarezza e ridare serenità a quanti si sono sorpresi di un cambiamento di rotta operato dalla nostra Associazione e, per questo, la preghiamo di dare la opportuna evidenza e permanenza del presente comunicato sul suo net journal.

Cordiali saluti

Luc'era c'è!

Basket Junior Project: bilancio positivo

Lucera. Sono arrivati in anticipo e con soddisfazioni anche maggiori rispetto a quelle preventive. Sono i risultati sportivi, educativi ed emozionali che il Basket Junior Project è riuscito a conquistare in poco meno di un anno dalla sua partenza, avvenuta in grande stile con il torneo tra squadre di serie A disputato a settembre a San Severo. Dall'evento inaugurale sono stati tanti i ragazzi di diverse società sportive della Capitanata aderenti al progetto che hanno giocato decine e decine di partite. La competizione in campo e l'allenamento in palestra sono stati infatti i fattori decisivi della crescita tecnica e umana dei singoli atleti in tutte le fasce di età.

Valore aggiunto del progetto è stato sicuramente l'innesto di Andrea Merletti, allenatore abruzzese incaricato dall'ideatore e promotore del progetto Davide Colucci di essere il responsabile tecnico di ogni gruppo di lavoro giovanile.

Il sodalizio tra uno dei migliori tecnici italiani del settore e il presidente dell'US Basket Lucera ha portato subito a uno degli obiettivi prefissati, cioè quello della partecipazione ai campionati giovanili di Eccellenza.

Ed infatti sono state ben tre le squadre targate BJP che hanno preso parte alle competizioni Under 16, Under 13 e Under 14,

con quest'ultima qualificata alla final four regionale e alla conference Sud tra le migliori formazioni del meridione. Tra i giocatori della squadra, sono già due gli atleti finiti nel mirino di selezionatori regionali e nazionali, ossia Giuseppe Ferosi e Daniele Petruzzellis, quest'ultimo già inserito nei migliori 24 del sud Italia.

Importanti riconoscimenti, progressi tecnici e caratteriali sono arrivati anche dal gruppo Under 16 e anche da quello Under 13, in realtà impegnato nel torneo superiore Under 14 ma senza sfuggire di fronte a giocatori di un anno più grandi.

"Nonostante si sia trattato ancora del primo anno - commenta il coach Andrea Merletti - siamo già riusciti a metterci in evidenza a livello regionale, dove il basket ha una sua tradizione e precisa geografia. Sono stati comunque

dei mesi in cui c'è stato un fisiologico andirivieni di atleti, tecnici e dirigenti, situazione già preventiva ma che ultimamente si è più stabilizzata. Noi avevamo l'obiettivo di favorire la crescita del movimento in tutta la provincia, sebbene le risposte non sono state sempre adeguate, tuttavia i risultati concreti, e non solo quelli del campo ma soprattutto del lavoro in palestra, ci hanno dato ragione e ci spingono a proseguire sulla strada tracciata. Fondamentale e preziosissimo è stato l'apporto in questo senso da parte della dirigenza lucerina che ha supportato tecnici e ragazzi in maniera eccezionale. Noi infatti siamo e saremo sempre aperti ad accogliere chi vorrà appoggiare il nostro progetto che è ancora più vivo, presente sul territorio e che intende favorire l'unione e l'aggregazione degli elementi positivi del movimento foggiano".

(Nella foto: la squadra con al centro Merletti)



Nuovi reparti all'Ospedale di Manfredonia

Manfredonia. L'Assessore regionale alla Salute della Regione Puglia, Dr. Alberto Tedesco, ha inaugurato all'Ospedale "S. Camillo de Lellis" di Manfredonia i nuovi Reparti di Gastroenterologia e di Terapia Intensiva Cardiologia (UTIC). Alla cerimonia, oltre ad autorità civili e militari, erano presenti il sindaco di Manfredonia, Paolo Campo e diversi amministratori del Comune sipontino, i consiglieri regionali Angelo Riccardi e Franco Ognisanti, il presidente della Provincia di Foggia, Carmine Stallone, il sindaco di Mattinata, Angelo Iannotta. Nelle vesti di padrone di casa, il Commissario Straordinario della Asl FG, Dr. Donato Troiano, affiancato dal Direttore sanitario Dott. Leonardo Trivisano e dal Direttore amministrativo, Dott.ssa Maria Rosaria Daniello.

Dopo la visita ai due nuovi Reparti l'assessore Tedesco ha manifestato vivo apprezzamento nei confronti della dirigenza della Asl FG per queste due nuove ed ulteriori realizzazioni presso l'Ospedale di Manfredonia ed ha affermato di aver registrato con soddisfazione lo stato d'animo ed il palpabile entusiasmo del personale del presidio ospedaliero, che rappresenta un preciso segnale del tasso di qualità di un ospedale. Quindi ha posto l'accento sull'esigenza di stabilire "uno stretto raccordo sinergico tra la politica territoriale sanitaria e l'utilizzo delle strutture ospedaliere, al fine di rispondere in maniera esauriente alla domanda di salute della gente di Capitanata, oltre i campanilismi e in un'ottica di sistema, dispiegando in maniera uniforme i servizi sanitari per la collettività". Quindi l'Assessore Tedesco ha richiamato le linee - guida del nuovo modello regionale di gestione della sanità, alla vigilia del varo del Piano Regionale di Salute ed a quattro mesi dall'accorpamento delle aziende sanitarie che ha portato la Regione Puglia alla costituzione di Asl provinciali. Riguardo alla sinergia con l'Università di Foggia ha parlato "di vero e proprio salto di qualità, anche culturale, per l'intera realtà foggiana", ed ha inquadrato "le attuali e future sinergie con Casa Sollievo della Sofferenza in una ottica di rete che non potrà che produrre effetti positivi".

Nessuna recriminazione sulla precedente gestione della sanità pugliese: "Il passato cui dobbiamo fare riferimento - ha detto l'assessore Tedesco - è solo quello degli ultimi due anni, nei quali la giunta - Vendola ha lavorato con entusiasmo e determinazione, mirando a sviluppare al massimo le potenzialità di cui disponiamo per migliorare sempre di più, nel nostro caso, il sistema sanitario. L'accorpamento delle Asl - ha aggiunto - mostrerà presto i suoi effetti positivi,



consentendo di governare l'intero sistema in maniera omogenea ed uniforme, facendo "delle Puglie", con le sue variegate caratteristiche, la Puglia, una regione che ha tutte le capacità per incarnare un ruolo di emancipazione e di traino per il Mezzogiorno d'Italia. Una prospettiva ed un progetto di rilancio possibile, nonostante le varie criticità". L'assessore regionale ha quindi concluso affermando di essere pronto a tornare, con piacere, in Provincia di Foggia "in occasione dell'imminente avvio dell'attività di nuove strutture sanitarie nella Asl provinciale".

Nel suo saluto il sindaco Campo, ha richiamato il senso di profonda frustrazione vissuta dagli operatori e dalla gente di Manfredonia nel lungo periodo in cui la sanità a Manfredonia era stata trascurata. "C'era davvero bisogno - ha aggiunto il sindaco - di qualcuno, come Donato Troiano, che credesse nell'ansia di riscatto della nostra comunità, così come è accaduto negli ultimi due anni, allorché sono stati colmati molti ritardi pur in un momento di ge-

nerale difficoltà". Quindi il presidente della Provincia Stallone ha parlato, per l'ospedale sipontino "della fine di un senso di frustrazione, di un ritrovato e proficuo senso dell'appartenenza", sottolineando "l'esigenza di procedere all'aggiornamento ed alla formazione, oltre la dotazione di strutture sanitarie".

Il Pro Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, prof. Matteo Di Biase, Ordinario di Cardiologia presso il Policlinico "Riuniti" di Foggia, ha sottolineato il ruolo di una

Università integrata con il territorio, ed ha rimarcato con orgoglio il ruolo di fucina di giovani con valenti giovani medici che sono in forza al nuovo reparto Utic di Manfredonia. Un concetto ribadito dal Prof. Carmine Panella, ordinario di Gastroenterologia presso la Facoltà di Medicina dell'ateneo foggiano, mentre il Dr. Raffaele Fanelli, Primario del Reparto di Cardiologia dell'Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo ha rimarcato il significato di azioni concertate, come il Dipartimento interaziendale sulle Patologie cardiovascolari. Quindi il Dott. Lorenzo Pellegrino ed il Dott. Leonardo Furio, rispettivamente primari di Gastroenterologia ed UTIC, hanno ripercorso le tappe della lunga marcia di avvicinamento all'istituzione dei due nuovi reparti ed hanno manifestato legittima soddisfazione per queste due nuove e moderne dotazioni, non solo per le degenze, ma anche per la diagnostica. Il Dott. Furio, in particolare, ha parlato di "un sogno che si realizza".

Infine, il Commissario Straordinario della Asl FG, Donato Troiano, ha attribuito "ad un impegno collegiale, di squadra, il merito delle importanti realizzazioni degli ultimi due anni" ed ha richiamato, ancora una volta, "la perfetta sintonia con le istituzioni e le autorità politiche locali e regionali. Un contesto ideale - ha osservato - che ha dato luogo al fiorire di nuovi entusiasmi, sui quali si è innestata una esperienza gestionale ed un nuovo corso della sanità, certamente difficile, ma esaltante. Uno sforzo che tuttavia appare ben chiaro e visibile ed a cui ora la gente ha davvero motivo di credere".

Appuntamenti con la musica classica

Foggia. Puntualmente, con l'arrivo della primavera, ritornano gli appuntamenti musicali con la musica classica in Capitanata. Il M° Domenico de Biase ha realizzato nell'arco di Aprile una serie di concerti solistici e cameristici in svariate formazioni strumentali in alcuni centri della provincia di Foggia, continuando l'importante operazione culturale di diffusione e promozione della musica classica in tutti i contesti culturali e sociali. Questi gli appuntamenti:

- in duo con il chitarrista Ettore Figliola, Domenico de Biase si è esibito il 15 Aprile a Lucera presso la Parrocchia San Francesco A. Fasani, il 21 Aprile a Casalvecchio di Puglia presso il Teatro della Parrocchia "Santi Pietro e Paolo Apostoli" e il 22 dello stesso mese in quel di San Marco La Catola presso l'Auditorium San Giacomo della Parrocchia San Nicola di Mira. Nei tre concerti è stato eseguito un "Omaggio a Niccolò Paganini" (con sonate originali per violino e chitarra del musicista genovese), oltre ad un brano di apertura che i due musicisti hanno scelto di volta in volta per i tre appuntamenti tra i seguenti: Sonatina di Margola, Gran Duetto di F. Gragnani e Sonata Op. 25 di Giuliani.

- in duo con la pianista Simona

Cocumazzo il M° Domenico de Biase ha tenuto due concerti nei giorni 13 Aprile, presso la Chiesa di San Giovanni Battista di Lucera, e 14 Aprile a Troia presso la Chiesa di San Francesco in un evento organizzato dalla "Comunità San Francesco di Troia". In entrambi gli appuntamenti Domenico de Biase ha eseguito un repertorio improntato sul virtuosismo violinistico, con brani di Wieniawski, Paganini, Sarasate e Saint-Saens.

- con il Quartetto "I solisti dell'Orchestra da Camera di Lucera" (di cui è Primo violino), de Biase si è esibito il giorno 8 Aprile nel "Concerto per la Santa Pasqua", all'Auditorium S. Giacomo della Parrocchia San Nicola di Mira di San Marco La Catola (musiche di Haydn, Schubert e Borodin), e il 17 Aprile presso la Biblioteca Comunale di Ortanova, eseguendo nell'occasione programma monografico dedicato a Mozart.

- il giorno 7 Aprile, infine, il violinista Domenico de Biase ha realizzato un "Concerto per la Settimana Santa" presso la sede dell'Associazione Culturale "Li.A.M.M." di San Severo. Per l'occasione ha eseguito un programma per violino solo con musiche di von Biber, Telemann, Bach e Paganini.

Mare di Ginnastica: Lucera alle finali nazionali



Sportiva Ginnastica Lucera che a Giovinazzo hanno guadagnato l'accesso alle finali nazionali di "Un Mare di Ginnastica", manifestazione promossa dalla FGI e che viene realizzata nell'ambito del settore promozionale della ginnastica generale.

All'appuntamento di Fuggi del 25- 26- 27 giugno prossimo saranno ben 5 le ginnaste allenate da Maria Antonietta De Sio che si esibiranno nella varie specialità della disciplina.

Nella prima fascia ha staccato il biglietto per la Ciociaria Federica Silvestre, giunta seconda, e Lucia Russo quinta, entrambe qualificate nella categoria degli

specialità ottima prestazione di Angela Campanelli prima nella palla e terza nel nastro, mentre Miriam Di Giovine è arrivata seconda sempre nella palla.

Nelle atlete di seconda fascia, cioè quelle più grandi, qualificazione centrata anche per Rosaria Di Muro nella categoria degli Assoluti.

I risultati del penultimo weekend si aggiungono a quelli delle scorse settimane quando le ragazze preparate anche da Marilena Ferrucci e Annalisa Tedeschi hanno conseguito importanti piazzamenti nell'ambito pugliese, in vista degli appuntamenti nazionali.

MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità a norma di legge.

COORDINATORE
REDAZIONALE: Silvio Di Pasqua

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI
UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA



I Sammarchesi e il pellegrinaggio di San Michele

di Gabriele Tardio

San Marco in Lamis. Il paese di San Marco in Lamis essendo costruito su una delle strade che i pellegrini facevano e fanno per arrivare a Monte Sant'Angelo è un luogo importante per le tappe dei pellegrini. A San Marco in Lamis è molto forte la devozione all'arcangelo san Michele per molti secoli partivano tre pellegrinaggi che si dirigevano alla grotta di San Michele a Monte Sant'Angelo tra maggio e settembre. La prima documentazione dei pellegrini sammarchesi a Monte Sant'Angelo è del XV sec. Nel periodo fascista il pellegrinaggio è stato ridotto ad uno solo, molto frequentato e fatto con molta devozione. I sammarchesi sono gli unici che non hanno mai interrotto la sequenza dei pellegrinaggi a piedi sia durante i periodi bellici che nei periodi del post Concilio Vaticano II. Il pellegrinaggio sempre svolto a piedi dura tre giorni: uno per andare, uno per svolgere le proprie devozioni ed il terzo giorno per il ritorno. Il pellegrinaggio dei sammarchesi si svolge nella seconda metà del mese di maggio, vi partecipano circa 300 persone a piedi e oltre 2000 con automezzi. Il pellegrinaggio ha un rituale molto articolato e preciso impostato sul pellegrinaggio di penitenza e di ritiro spirituale.

Quest'anno il pellegrinaggio partirà alle ore 5,00 del 14 mag-



gio con la celebrazione di una Santa Messa e la benedizione dei pellegrini nella Chiesa Madre di San Marco in Lamis. Ci saranno tappe a San Matteo, San Giovanni Rotondo, Pantano, dopo Campolato, Carbonara e arrivo alle ore 17,30 circa nella Basilica-grotta di Monte Sant'Angelo. La Confraternita di San Michele organizza il pellegrinaggio a piedi e chiunque può aggregarsi seguendo però uno spirito di preghiera e raccoglimento. La confraternita ricorda che: "Il pellegrino deve vivere il pellegrinaggio come un atto di fede per volersi convertire a Dio. Durante il pellegrinaggio bisogna partecipare a tutti i momenti di preghiera, e bisogna evitare di fare discorsi inutili. Si chiede il massimo impegno a rispettare i tempi e la compostezza. Ogni pellegrino è libero di partecipare ma si consiglia di procurarsi un Rosario, un bastone, una bisaccia o borsa a tracolla, nella bisaccia o borsa si può portare un ombrello pieghevole, una bottiglia d'acqua e del mangiare. Se alcuni parenti, amici e conoscenti vogliono affidarvi intenzioni di preghiere particolari potete scriverle su dei foglietti che verranno consegnati al priore il quale provvederà a depositarli sull'altare di San Michele a Monte Sant'Angelo."

(Fonte SammarcoComunica)



In mostra la stampa periodica lucerina

Nella mattinata di domenica 22 aprile è stata inaugurata a Lucera, presso la Biblioteca Comunale "Ruggiero Bonghi", la mostra intitolata "La stampa periodica a Lucera". L'evento è stato organizzato in occasione della Giornata Mondiale del Libro 2007, un consueto appuntamento celebrato ogni anno dall'Unesco Mondiale. Presenti all'inaugurazione il Presidente del club Unesco lucerino "Federico II", avv. Pietro Agnusdei; il Sindaco della Città di Lucera, dott. Giuseppe Labbate; gli Assessori alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, prof. Gianni Furno e dott. Clemente Russo; il Dirigente del Settore Cultura della Città di Lucera, la dott.ssa Domenica Franchino. Sono interve-

nuti anche il sig. Michele Conte, la dott.ssa Azzurra Alfieri, il prof. Dionisio Morlacco, autori della guida intitolata "Le giornate del Libro nella Biblioteca Comunale di Lucera" (impaginazione grafica della PUBBLISUD S.r.l. e stampa presso il Centro Grafico Francescano di Foggia). La guida, distribuita durante l'inaugurazione, è stata presentata dal giornalista e scrittore, prof. Francesco Barbaro. La mostra, che è rimasta aperta per tutta la settimana fino a domenica 29, ha svolto l'importante ruolo di far conoscere agli appassionati lettori e agli stessi cittadini di Lucera la tradizionale e viva diffusione di periodici locali nella nostra città.

Barone Anna Carmina

A LUCERA LA XXVIII ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'UNESCO

di Barone Anna Carmina

Lucera. Si è svolta a Lucera, nei giorni tra il 12 e il 15 aprile, la XXVIII Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Club e Centri Unesco, la prima in assoluto a svolgersi in Capitanata e la terza in Puglia. L'importante appuntamento, organizzato in modo impeccabile dal Club Unesco lucerino "Federico II", presieduto dall'avv. Pietro Agnusdei, ha avuto anche la collaborazione del Club Unesco di San Severo e della Città di Lucera. La nostra cittadina, quindi, nei vari giorni dell'evento ha ben accolto e ospitato 150 rappresentanti di vari club Unesco italiani, soddisfatti dell'accoglienza ricevuta e desiderosi di ritornare presto nella nostra ricca terra. La manifestazione è stata inaugurata nel pomeriggio di gio-



vedi 12 presso la splendida cornice del Teatro Garibaldi con una cerimonia introdotta dal cerimoniere del club "Federico II", prof. Mario Tibelli, che ha salutato le autorità presenti, gli ospiti giunti da tutta Italia, i soci lucerini e gli intervenuti. Il cerimoniere Tibelli ha ancora ringraziato la Presidente della Federazione italiana Club e Centri Unesco (FICLU), la dott.ssa Marialuisa Stringa, i relatori del convegno: il prof. Paolo Emilio Trastulli Apolloni Figliola e la prof.ssa Franca Pinto Minerva. Dopo la lettura dell'Atto costitutivo dell'Unesco, il pubblico è stato ancora salutato dal presidente Agnusdei e dal Presidente del Club di San Severo, Benito Mundi. Saluti e ringraziamenti sono stati ancora rivolti ai presenti da parte del presidente della Provincia di Foggia, dott. Carmine Stallone e dal sindaco di Lucera, dott. Giuseppe Labbate. La dott.ssa Stringa ha ricordato ai rappresentanti dei vari club presenti il compito importantissimo dell'Unesco, "portatore di un alto

messaggio", e l'invito a "crescere sempre più per il futuro, condividendo gli stessi principi".

Subito dopo è seguita la relazione del prof. Trastulli, docente di filosofia e storico, con il titolo "Convivenza pacifica tra etnie diverse: il problema nella civiltà presente del passaggio dalla coesistenza utile alla coesistenza etica - Luceria Saracenorum, un esempio storico". Il relatore, per dimostrare come più di tutti Lucera è stato un centro unificatore di culture diverse, ha ripercorso chiaramente la storia dei Saraceni portati dalla Sicilia qui a Lucera (diventata da allora maestosissima) dall'imperatore Federico II tra il 1223 e il 1225 per motivi strategici, politico-militari, economici. Infine l'intervento si è concluso sull'attua-

le tema della tolleranza (che equivale anche a cultura, educazione, ...) e in particolare sull'importanza di credere che la sua esistenza sia possibile e non costituisca solo un'utopia. La seconda relazione intitolata "Educazione all'alterità" è giunta dalla prof.ssa Franca Pinto Minerva, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Foggia.

L'argomento della convivenza, "che ha trovato in Lucera un laboratorio culturale", è stato associato a cultura, integrazione, educazione alla diversità. La costituzione del proprio io è stata presentata pedagogicamente dalla relatrice come "l'esito dell'incontro con l'alterità" e come "somma delle relazioni che caratterizzano la nostra quotidianità". Infine ricordando che "la cultura si è formata interculturalmente, cioè attraverso prestiti", la parola è passata al presidente Agnusdei che ha portato ai presenti i saluti, giunti tramite lettera, da parte del Segretario Generale della Cni Unesco, Ambasciatore Luca

Daniele Biolato. I vice presidenti nazionali Maria Paola Azzario e Antonio Ruggiero hanno concluso la serata con gli ultimi interventi, prima di dare ai partecipanti l'appuntamento per l'Assemblea del 13 mattina, svoltasi presso l'Hotel Villa Imperiale con il programma di eleggere il presidente dell'Assemblea, il presidente della commissione verifica poteri e della commissione elettorale, in vista delle votazioni per le cariche elettorali.

Per il prossimo triennio sono state riconfermate rispettivamente come presidente nazionale e vicepresidente nazionale la dott.ssa Marialuisa Stringa (Presidente del Centro Unesco di Firenze) e la prof.ssa Maria Paola Azzario Chiesa (presidente del Centro Unesco di Torino). Nel pomeriggio dello stesso venerdì, invece, l'escursione culturale in Lucera ha mostrato ai tanti ospiti i principali monumenti cittadini: l'Anfiteatro Romano, la Fortezza Svevo-Angioina, il Santuario del Santo Patrono Francesco Antonio Fasani, la Basilica Cattedrale, il Circolo Unione presieduto dall'on. Vincenzo Bizzarri, la Chiesa di San Domenico in cui in serata la Corale Santa Cecilia di Lucera si è esibita in un concerto organizzato per l'occasione e che ha visto anche la presenza del nostro vescovo, Mons. Francesco Zerrillo. Nella mattinata di sabato 14 sono stati ripresi i lavori dell'assemblea con gli interventi dei diversi Club e i gruppi di lavoro. Il pomeriggio è stato impiegato per un'immane visita nel Gargano: San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo e arrivo a San Severo, dove la numerosa comitiva ha trovato accoglienza nel museo civico cittadino da parte del sindaco, avv. Michele Santarelli e dell'Assessore alla Cultura, ins. Michele Monaco.

Presso l'Auditorium del Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" si è poi tenuta la conferenza del prof. Pasquale Corsi, Ordinario di Storia Medievale dell'Università di Bari, sul tema "La Via sacra longobardorum, un segmento unicum della via francigena".

In serata, presso lo stesso teatro, è seguito il concerto del M° Paolo Curatolo con musiche al pianoforte di brani di Beethoven (Al chiaro di luna, La patetica), inediti ispirati al canto delle persone diversamente abili, l'inno cantato da Bianca May e "Un bambino che lavora...", cantata da una fanciulla non vedente. La serata si è conclusa con la visita alle Cantine D'Arapi, produttrice dell'omonimo spumante locale. Con la mattinata di domenica 15 è calato il sipario su questo importantissimo evento con cui il Club Unesco lucerino ha attirato l'attenzione della Federazione Italiana dell'Unesco e ha potuto dar prova della grande maturità raggiunta e del tanto lavoro svolto in questi suoi primi quattro anni di vita.

(Nella foto: un momento della manifestazione al Teatro "Garibaldi")

Fiera di Chieuti

Chieuti. Ha chiuso i battenti, dopo la tradizionale corsa dei carri in onore di San Giorgio, la 1ª Festa dell'Agricoltura del comune di Chieuti, organizzata dall'Agenzia Applausi Production di Gino de Letteriis. A tirar le somme dell'esperienza 'Chieuti Expò', che ha registrato il clou di presenze soprattutto nel weekend, il sindaco, Matteo Ionata: "Ci auguriamo che la fiera

diventi un appuntamento fisso per il comune di Chieuti, e per raggiungere quest'importante obiettivo l'amministrazione si impegnerà nei prossimi anni. Durante la festa patronale in onore di San Giorgio - spiega, ancora, il sindaco - il paese è stato invaso da 15 mila visitatori, alcuni provenienti anche dall'estero. Vogliamo, dunque, offrire a tutti un paese ricco di eventi".